



STADTGEMEINDE MERAN
COMUNE DI MERANO

RIPARTIZIONE IV - POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE

Merano/Meran, am 08.09.2026

ORDINANZA N. 507/2026 **di data 08.09.2026**

**via Frutteti: interdizione temporanea al pubblico di
un'area del parco "CILLA"**

Vista la richiesta di proroga della ditta ERDBAU SRL per la
riqualificazione del parco giochi "CILLA";

sentito il parere della Polizia Locale;

visto che per la realizzazione dei lavori sopra indicati si rende necessario
intervenire in modo invasivo sul piano viario, mediante l'impiego di mezzi
e personale specializzato;

preso atto che al fine di garantire la sicurezza della circolazione stradale e
l'incolumità degli operai impegnati nei lavori, si rende necessario
disciplinare il transito veicolare lungo il tratto interessato per il tempo
strettamente necessario all'esecuzione degli stessi;

constatato che il restringimento della carreggiata e/o del marciapiede non
comporterà gravi ostacoli alla circolazione stradale né particolari disagi
alla popolazione, in quanto risultano presenti percorsi alternativi e il
traffico sarà comunque regolato da movieri;

visti gli articoli 6 e 7 del codice della strada;

**IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE
ORDINA**

DAL 11/09/2026 AL 16/10/2026

in via Frutteti (altezza civ. 33) :

- l'interdizione temporanea al pubblico di un'area del parco
"CILLA"

Resta consentito il transito pedonale lungo il percorso che conduce alla
Chiesa, limitatamente all'accesso e all'uscita dal luogo di culto.

AVVERTE

che per eventuali danni a persone derivanti dal mancato rispetto
dell'ordinanza sopra citata il contravventore risponderà in via penale,
civile ed amministrativa;

DISPONE

che questa ordinanza verrà resa nota al pubblico mediante l'installazione
della prescritta segnaletica stradale;

chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità
per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o d'ordine pubblico o
d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato (art. 337,
389, 450 c.2, 509 del codice penale), con l'arresto fino a tre mesi o con
l'ammenda a base della concerned legge vigente (art. 650 del codice
penale).

che la segnaletica stradale è a carico del richiedente;

che sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza tutti i
funzionari ed agenti di cui all'articolo 12 del codice citato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso entro 60 giorni
dalla data di pubblicazione presso il Ministero delle Infrastrutture e
Trasporti a norma dell'art. 37 c.d.s. oppure presso il Tribunale
Amministrativo Regionale – sezione autonoma di Bolzano.

ABTEILUNG IV - STADTPOLIZEI UND ZIVILSCHUTZ

ANORDNUNG Nr. 507/2026 **vom 08.09.2026**

**Angerweg: Vorübergehende Untersagung des
öffentlichen Zutritts zu einem Bereich des Parks
„CILLA“**

Nach Einblick in das Ansuchen um Verlängerung der Firma ERDBAU
SRL wegen Neugestaltung des Spielplatzes "CILLA";

nach Anhörung der Stellungnahme der Ortspolizei;

in Anbetracht dessen, dass für die Durchführung der oben genannten
Arbeiten ein erheblicher Eingriff in den Straßenkörper erforderlich ist,
unter Einsatz von Maschinen und spezialisiertem Personal;

in Kenntnis, dass zur Gewährleistung der Sicherheit des Straßenverkehrs
sowie der Unversehrtheit der mit den Arbeiten beschäftigten Arbeiter
eine Regelung des Fahrzeugverkehrs entlang des betroffenen Abschnitts
für die unbedingt notwendige Dauer der Arbeiten erforderlich ist;

festgestellt, dass die Verengung der Fahrbahn und/oder des Gehsteigs
keine erheblichen Beeinträchtigungen für den Straßenverkehr oder
besondere Unannehmlichkeiten für die Bevölkerung mit sich bringt, da
alternative Routen vorhanden sind und der Verkehr jedenfalls durch
Einweiser geregelt wird;

unter Bezugnahme auf die Artikel 6 und 7 der Straßenverkehrsordnung;

**ORDNET
DER ABTEILUNGSDIREKTOR**

VOM 11/09/2026 BIS 16/10/2026

in den Angerweg (Höhe Hnr. 33) :

- die vorübergehende Untersagung des öffentlichen Zutritts zu
einem Bereich des Parks „CILLA“

Es bleibt der Fußgängerverkehr entlang des Weges zur Kirche gestattet,
der zum Betreten und Verlassen der Kultstätte dient.

WEISST DARAUF HIN

dass im Falle von herbeigeführte Personenschäden, welche durch die
Nichtbeachtung der Vorschriften in der oben zitierten Anordnung
entstanden sind, haftet der Übertreter für die entstandenen Schäden, sei
es strafrechtlich, zivilrechtlich als auch verwaltungsrechtlich.

WIRD VERFÜGT

dass diese Verordnung der Öffentlichkeit mittels Anbringung der
vorgeschriebenen Beschilderung bekannt gegeben wird;

wer eine aus Gründen der Rechtswahrung, der öffentlichen Sicherheit,
der öffentlichen Ordnung oder Gesundheit gesetzmäßig erlassene
behördliche Verfügung nicht befolgt, wird, sofern die Tat nicht eine
schwere strafbare Handlung darstellt (Art. 337, 389, 450 Abs. 2, 509 des
Strafgesetzbuches) mit Haftstrafe bis zu drei Monaten oder mit Geldbuße
laut geltendem Gesetz bestraft (Art. 650 des Strafgesetzbuches).

dass die Beschilderung zu Lasten des Antragstellers geht;

dass die Funktionäre und Agenten laut Artikel 12 der zitierten
Straßenverkehrsordnung sind mit der Durchführung der vorliegenden
Verordnung beauftragt sind.

Gegen diese Maßnahme kann innerhalb von 60 Tagen ab
Veröffentlichung Einspruch beim Ministerium für Infrastrukturen und
Transporte im Sinne des Art. 37 der St.V.O. oder beim regionalen
Verwaltungsgerichtshof – Autonome Sektion Bozen eingereicht werden.

